

“125 MIGLIA PER UN RESPIRO”

La nuova impresa del testimonial LIFC Lega Italiana Fibrosi Cistica Alessandro Gattafoni: ha attraversato lo stretto di Messina in kayak e a nuoto

“125 Miglia per un Respiro”, l’iniziativa promossa dalla **Lega Italiana Fibrosi Cistica (LIFC)** per sensibilizzare l’opinione pubblica sulla fibrosi cistica, ha visto compiersi il 9 luglio una nuova impresa da parte dell’atleta e testimonial LIFC **Alessandro Gattafoni: l’attraversamento dello stretto di Messina all’andata in kayak e al ritorno a nuoto**, tutto nella stessa mattina.

È stata una sfida sportiva e simbolica memorabile, che non solo rinnova l’impegno di LIFC nel promuovere la conoscenza della fibrosi cistica, ma che richiama l’attenzione sull’importanza dell’attività sportiva come parte integrante della terapia per migliorare la funzionalità respiratoria delle persone con questa patologia.

Alessandro Gattafoni, atleta affetto da fibrosi cistica, si è di nuovo messo alla prova, affrontando l’attraversamento dello stretto in due tappe: l’andata dalla Calabria alla Sicilia è partita alle 8, ed è stata completata in kayak, poi subito dopo Alessandro ha fatto il percorso inverso a nuoto, approdando di nuovo sulle coste della Calabria alle 11, accolto dal **Presidente LIFC Antonio Guarini**, dai Rappresentanti delle Associazioni Regionali Michele Rotella (LIFC Calabria), Giuseppe Davi (LIFC Sicilia), Rosalba Ficarra (LIFC Sicilia Comitato territoriale di Catania) e dai volontari attivi sul territorio.

Un’impresa che va oltre lo sport e che vuole ricordare che ognuno di noi ha il proprio “Stretto” da attraversare. Per le persone con fibrosi cistica anche un atto semplice come un respiro può diventare una sfida quotidiana, ma è il coraggio di affrontare i propri limiti a dare valore a ogni traguardo.

L’iniziativa “125 Miglia per un Respiro” è patrocinata dal Coni e dalla FICK Federazione Italiana Canoa Kayak, e in questa tappa del 9 luglio anche da Sport e Salute, ed è sostenuta dal contributo non condizionato di Vertex, azienda biotecnologica leader per innovazione scientifica e sviluppo di terapie innovative.

*“Ogni nuova edizione della ‘125 Miglia per un Respiro’ rappresenta un passo avanti nel percorso di sensibilizzazione sulla fibrosi cistica - dichiara **Antonio Guarini**, Presidente Lega Italiana Fibrosi Cistica - Alessandro continua a trasformare la sua esperienza personale in un potente messaggio di speranza, dimostrando come lo sport possa diventare uno strumento straordinario per affrontare la malattia e guardare oltre i propri limiti. La traversata dello Stretto di Messina e la prossima partecipazione ai Campionati Mondiali di kayak in Spagna sono sfide dal forte valore simbolico, che portano l’attenzione del pubblico sulla fibrosi cistica ben oltre i confini nazionali. Come Lega Italiana Fibrosi Cistica siamo orgogliosi di sostenere Alessandro in questo percorso, che contribuisce a dare voce alle oltre 6.000 persone con fibrosi cistica in Italia e alle loro famiglie. Attraverso il suo esempio vogliamo ricordare quanto l’attività fisica sia parte integrante della cura e quanto sia importante continuare a investire nella conoscenza della malattia, nella cura e nella qualità di vita dei pazienti. Da parte mia un sentito ringraziamento va a chi ci supporta sul territorio: il presidente di LIFC Calabria Michele Rotella, il presidente di LIFC Sicilia Giuseppe Davi e tutti i volontari, le famiglie e le persone che, ogni giorno, dedicano tempo, energie e cuore alla comunità FC. Un ringraziamento speciale anche alla Lega Navale Villa San Giovanni, all’Organizzazione per la Traversata dello Stretto amatoriale, all’Assemblea Regionale Siciliana e a tutti gli sponsor che hanno contribuito a questa iniziativa, rendendone possibile la sesta edizione”.*

Dopo l’estate, la seconda tappa di “125 Miglia per un Respiro” porterà il messaggio di Alessandro oltre i confini nazionali: dal 9 all’11 ottobre 2026, parteciperà infatti al **Campionato del Mondo ICF di Canoe Ocean Racing**, in programma a La Vila Joyosa (Villajoyosa), sulla Costa Blanca in Spagna, continuando a dare visibilità alla fibrosi cistica anche in un contesto internazionale.

Afferma **Alessandro Gattafoni**: "In passato ho affrontato imprese sportive più lunghe, più dure e, probabilmente, anche più impegnative agli occhi degli altri. Questa volta, però, il significato della sfida non risiede nella distanza da percorrere o nel risultato da raggiungere, ma nel coraggio di confrontarmi con una mia paura, con un limite personale, con qualcosa che rappresenta davvero una prova importante. Ho iniziato a nuotare da poco e attraversare lo Stretto di Messina, dopo averlo raggiunto in kayak, rappresenta per me un'impresa autentica. È una sfida che mi ha messo alla prova come atleta, ma soprattutto come persona. A chi vive con la fibrosi cistica, e più in generale a chi sta affrontando un momento difficile, vorrei dire di non confrontarsi continuamente con le imprese degli altri, ma di trovare la propria sfida, il proprio obiettivo, il proprio percorso. Ognuno di noi ha uno 'Stretto' da attraversare. Non sono i record a dare valore a un'impresa, ma il coraggio, la determinazione e la volontà di affrontare ciò che sembra impossibile per arrivare dall'altra parte. È lì che nasce il vero traguardo."

Federico Viganò, Country Manager Italia e Grecia, Vertex Pharmaceuticals: "Siamo lieti di sostenere anche quest'anno 125 Miglia per un Respiro, un'iniziativa di grande valore che, attraverso la testimonianza e l'impegno straordinario di Alessandro, contribuisce a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla fibrosi cistica. In Vertex crediamo sia fondamentale essere al fianco della comunità delle persone con fibrosi cistica e supportare progetti che promuovano consapevolezza, partecipazione e speranza. Lo sport rappresenta inoltre un elemento importante nel percorso di vita di molte persone con fibrosi cistica, ed è anche attraverso iniziative come questa che vogliamo continuare a dare il nostro contributo".

L'arrivo di Alessandro Gattafoni, accolto dal Presidente LIFC Antonio Guarini e dai Rappresentanti delle Associazioni Regionali: Michele Rotella (LIFC Calabria), Giuseppe Davi (LIFC Sicilia), Rosalba Ficarra (LIFC Sicilia Comitato territoriale di Catania) e dai volontari attivi sul territorio



"125 miglia per un respiro" è un progetto patrocinato dal Coni e dalla FICK Federazione Italiana Canoa Kayak



"125 miglia per un respiro" è un progetto sostenuto dal contributo non condizionato di Vertex



La tappa del 9 luglio di "125 miglia per un respiro" è patrocinata da Sport e Salute



CHE COS'È LA FIBROSI CISTICA?

La **Fibrosi Cistica (FC)** è la **malattia genetica grave più diffusa** e danneggia progressivamente l'apparato respiratorio e digerente. Cronica e degenerativa, la FC è una **malattia multiorgano**, colpisce indifferentemente maschi e femmine e produce una varietà di sintomi tra cui: tosse persistente, respiro sibilante e affanno, infezioni bronchiali e polmonari frequenti, in alcuni casi ostruzione intestinale alla nascita (ileo da meconio) e, spesso, ostruzioni intestinali ripetute in età adolescenziale e adulta, scarso accrescimento, sudore salato. La fibrosi cistica si può manifestare in modi e tempi diversi e **pregiudica seriamente la qualità della vita di chi ne è affetto**, costringendolo a **cure costanti e per tutta la vita**.

La fibrosi cistica dipende dal malfunzionamento o dall'assenza della proteina **CFTR** (Cystic Fibrosis Transmembrane Regulator), che determina la **produzione di muco eccessivamente denso** che ostruisce polmoni, fegato, tratto gastrointestinale, ghiandole sudoripare, pancreas e organi riproduttivi. Nei polmoni, questo meccanismo porta all'accumulo di muco denso e viscoso che può causare infezioni polmonari croniche e danni polmonari progressivi.

La FC può portare all'insufficienza respiratoria grave, in questo caso l'unico trattamento possibile è il **trapianto di doppio polmone**.

LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA

La Lega Italiana Fibrosi Cistica, associazione di pazienti e familiari, da oltre 40 anni opera in collaborazione con i Centri di Cura regionali con l'obiettivo di raggiungere ogni persona con fibrosi cistica, migliorando costantemente l'accesso alle cure, i diritti e le opportunità sociali. Attraverso un supporto a 360°, l'associazione affianca quotidianamente pazienti e famiglie nella gestione della malattia, contribuendo a superare ostacoli medici, burocratici, culturali e sociali e sostenendo programmi di ricerca orientata al paziente e percorsi di cura innovativi. Migliorare concretamente la qualità della vita delle persone con fibrosi cistica per LIFC significa promuovere equità nell'accesso alle cure e rafforzare la rete dei servizi assistenziali: in questo impegno continuo, LIFC si pone anche come interlocutore autorevole per le istituzioni e la comunità scientifica, lavorando per sensibilizzare e informare la collettività con trasparenza e precisione.

6.182 Le persone colpite dalla fibrosi cistica in Italia nel 2024 (oltre 100.000 nel mondo).
150 nuovi casi l'anno in Italia.

Oltre 18.000

Le persone (pazienti e familiari) supportate da Lega Italiana Fibrosi Cistica.

1 nuovo nato affetto da fibrosi cistica ogni 2.500-3.000 bambini

1 ogni 30 persone

La frequenza dei portatori sani di mutazioni del gene CFTR in Italia. In Italia sono circa 2 milioni di portatori sani.

1 probabilità su 4

La probabilità che due genitori portatori sani, cioè portatori entrambi di una mutazione, possano generare un figlio con fibrosi cistica.

65,2%

Le persone in Italia che grazie ai continui progressi terapeutici, assistenziali, nonché diagnostici, hanno un'età **pari o superiore a 18 anni**

(dati dal report at-a-glance RIFC del 2024)